

Bando di concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e determinato, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali, profilo di **"Esperto in Scienze Agrarie"**, su fondi finalizzati del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Lazio 2023/27 per adempimenti relativi all'attuazione della SRA 16 "ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germplasma". Sottointervento 1." (Codice identificativo inPA UF08E9342024). **SEDE DI RIETI.**

Art. 1 - Tipologia del concorso

L'ARSIAL, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 891 del 12/12/2024, indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 3 unità a tempo determinato, a tempo pieno **di cui n. 1 destinata all'ARSIAL sede di Rieti**, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali, profilo di "Esperto in Scienze Agrarie", per la durata di anni uno, fatte salve eventuali proroghe e comunque nel limite complessivo non superiore a mesi 36.

N.B: Per eventuali partecipanti che abbiano già svolto attività lavorativa a tempo determinato presso l'Agenzia ARSIAL non potrà, in ogni caso, essere superato il predetto complessivo limite di mesi 36.

La partecipazione alla presente selezione per la sede di Rieti, non esclude la possibilità di inviare la propria candidatura anche per le altre due procedure finalizzate all'acquisizione della medesima figura professionale da destinare a sedi diverse (Codice inPA UF08E9332024 n. 1 Esperto in Scienze Agrarie sede di Roma - Codice inPA UF08E9352024 n. 1 Esperto in Scienze Agrarie sede di Frosinone).

Tuttavia si fa presente che, in relazione alle specifiche esigenze connesse agli adempimenti sui diversi territori, cui afferiscono le varietà vegetali autoctone, l'ambito della prestazione è l'intero territorio della Regione Lazio.

Il presente bando di concorso costituisce "*lex specialis*". Pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso all'impiego, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Art. 2 - Descrizione dell'oggetto delle attività

Oggetto delle attività:

- Espletamento di azioni concernenti il censimento, la caratterizzazione, la valutazione, la tutela e la valorizzazione della biodiversità vegetale di interesse agrario, autoctona del Lazio, a rischio di erosione genetica, da realizzare anche attraverso azioni legate alla Rete di Conservazione e Sicurezza (di seguito denominata Rete) di cui alla L.R. 15/2000 e finalizzate anche all'accesso dei detentori delle risorse agli aiuti previsti dal CSR Lazio 2023/27.
- Progettazione riguardo modalità e condizioni per la concessione del sostegno all'ARSIAL per l'intervento SRA 16 "ACA 16 - Conservazione agrobiodiversità - banche del germplasma". Sottointervento 1."

Attività da svolgere

Coerentemente con il quadro normativo di riferimento definito dalla Regione Lazio:

- Intervento SRA 15 - ACA 15 e SRA 16 - ACA 16 CSR Lazio 2023/27;
- L. R. 1 marzo 2000 n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";
- Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";
- Piano Nazionale sulla Biodiversità di interesse Agricolo;
- Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale di interesse per l'agricoltura" (D.M. 6 luglio 2013);
- le azioni da sviluppare sono le seguenti:

a) azioni mirate

a.1) individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione delle risorse genetiche locali, del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, ed iscrizione di quelle a rischio di estinzione nel Registro Volontario Regionale istituito dalla L.R. n. 15/2000 e/o nella banca dati dell'Anagrafe nazionale prevista dalla legge 1° dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" e dal decreto ministeriale di attuazione n. 1862 del 18 gennaio 2018;

a.2) conservazione "in situ/on farm" ed "ex situ" delle risorse genetiche locali ivi compreso il materiale eterogeneo vegetale appropriato con un grado elevato di diversità genetica;

a.3) tutela, mantenimento, gestione, caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche microbiche conservate nelle collezioni "ex situ";

a.4) costituzione e sviluppo di materiale eterogeneo ai sensi del regolamento (UE) 2018/848 o comunque di varietà a larga base genetica;

a.5) valorizzazione delle risorse genetiche locali e del materiale eterogeneo appropriato con un grado elevato di diversità genetica, tramite: **I.** qualificazione dei processi e delle produzioni; **II.** certificazione di filiera; percorsi di valorizzazione delle varie filiere di produzione; **III.** percorsi del cibo e dell'agrobiodiversità; **IV.** ottimizzazione delle tecniche colturali per le specifiche varietà vegetali o materiale eterogeneo (Regolamento (UE) 2018/848) e dei sistemi di allevamento di particolari razze animali, nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale; **V.** individuazione e valorizzazione delle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni; reintroduzione in coltivazione/allevamento/produzione; produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio); **VI.** sviluppo e introduzione di metodi di gestione e selezione anche partecipativa, delle risorse genetiche volte a valorizzare la biodiversità vegetale, animale e microbica che meglio si evolve e si adatta all'agroecosistema locale incrementandone la capacità di resilienza;

a.6) sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet di repertori/registri/banche dati regionali delle risorse genetiche locali, possibilmente in modalità interoperabile con l'Anagrafe nazionale della L. 194/2015 e/o con altre banche dati già esistenti inerenti alle risorse genetiche;

a.7) mantenimento del Registro Volontario Regionale e di altri repertori/registri regionali del patrimonio genetico e funzionamento della Rete di conservazione e sicurezza prevista dall'articolo 4 della L.R. n. 15/2000.

b) azioni concertate

b.1) attivazione di progetti a carattere comprensoriale per coinvolgere un intero territorio nella tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, intesa anche come valore culturale di un determinato territorio, in particolare in zone Natura 2000 o ad alto valore naturalistico;

b.2) attivazione e/o sostegno alle comunità locali vocate alla tutela e valorizzazione dell'agro biodiversità di un territorio, alla diffusione della cultura rurale ad essa legata e ai temi dell'agroecologia e dell'economia circolare;

b.3) networking (creazioni di reti e animazione delle stesse) a livello regionale e/o nazionale e/o transnazionale, tra tutti i soggetti che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche);

c) azioni di accompagnamento

c.1) comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli operatori e dei tecnici a supporto degli Agricoltori e Allevatori ed in particolare degli Agricoltori e Allevatori Custodi ai sensi della L. n.194/2015, che attraverso l'incremento della biodiversità di razze, varietà o materiale eterogeneo vegetale e comunità microbiche, mirano ad incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

Le risorse umane da acquisire saranno impegnate nella realizzazione delle seguenti attività:

- censimento e caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali autoctone per la valutazione ai fini della loro iscrizione al Registro Volontario Regionale; le attività di tipo specialistico potranno essere svolte in collaborazione con Enti di ricerca e avvalendosi della consulenza di esperti;
- rilascio di attestazioni di appartenenza delle colture e delle piante isolate alle varietà locali iscritte al Registro Volontario Regionale, previo sopralluogo *in situ*, finalizzate al riconoscimento degli aiuti previsti dal CSR, SRA 15 "ACA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità);
- gestione delle informazioni e dei dati relativi alla Rete di Conservazione e Sicurezza (L.R. n.15/2000) e sviluppo di attività di Rete;
- azioni di informazione e divulgazione rivolte a soggetti coinvolti in azioni di tutela dell'agrobiodiversità (az. agricole, associazioni, enti pubblici territoriali);
- gestione e conservazione delle varietà locali soggette ad erosione genetica sia *in situ/on farm* attraverso la Rete ed *ex situ* attraverso la gestione della banca del germoplasma, di campi catalogo, di campi di moltiplicazione, anche in convenzione con Istituti ed Enti di Ricerca;
- presentazione di domande di sostegno pluriennali e di pagamento (acconto e saldo) tramite compilazione telematica sul portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale dell'Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione di cui sopra, i candidati che abbiano i seguenti requisiti specifici e generali:

Specifici

- 1) Possesso della Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM69) o equipollenti secondo i decreti interministeriali e i decreti di equipollenza pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca validi ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- 2) Esperienza pluriennale maturata presso pubbliche amministrazioni, associazioni e enti di ricerca attivi sulle materie oggetto dell'incarico.

Generali

- a. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- b. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle normative vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e. non avere in corso procedimenti penali e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione/prosecuzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- f. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g. idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni del posto da coprire. Al fine di accertare tale requisito l'amministrazione potrà sottoporre a visita medica il

candidato individuato a seguito della presente procedura. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria di idoneità;

- h. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo.
- i. conoscenza base della lingua inglese.
- j. conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di ammissione; devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. ARSIAL si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dell'esistenza dei requisiti prescritti.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti potrà essere disposta in qualsiasi momento con atto motivato che sarà comunicato all'interessato.

Art. 4 - Pubblicizzazione

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente sul sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it sezione "Bandi di concorso", e sul portale inPA del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri disponibile all'indirizzo www.inPA.gov.it per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande di ammissione, pari a giorni 15 consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione su inPA.

Art. 5 - Presentazione della domanda. Termini e modalità

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disponibile all'indirizzo www.inPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.2.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

La domanda dovrà essere obbligatoriamente presentata, a pena di esclusione, entro il **15° giorno successivo** a quello della pubblicazione del presente Bando nel sito www.inpa.gov.it e nel sito dell'Agenzia ARSIAL, rubrica "Bandi di concorso" sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" raggiungibile dalla home page.

Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione, pena l'esclusione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da ARSIAL, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, per almeno 24 ore, si prevederà la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

In tale evenienza ARSIAL pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga a questo correlato.

Accesso al Portale Unico del Reclutamento inPA (www.inpa.gov.it)

Per accedere all'area personale è **obbligatorio accettare** le seguenti clausole relative al trattamento dei dati personali mettendo un flag su:

- *Confermo di aver letto e ben compreso l'informativa sul trattamento dei dati;*
- *Rilascio dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i - Testo Unico delle disposizioni amministrative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- *Dichiaro di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto dalla mia personale responsabilità (artt. 75 e 76 DPR n. 445 del 28/12/2000 e s-m.i.*

Una volta effettuato l'accesso al portale mediante Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – CIE - CNS), il candidato troverà due sezioni "Curriculum" e "Concorsi":

- Nella sezione "Curriculum" il candidato dovrà compilare i form appositamente predisposti.
- Nella sezione "Concorsi" il candidato dovrà selezionare la presente procedura e procedere con la compilazione della domanda di partecipazione facendo attenzione di inserire tutte le informazioni obbligatorie di cui al precedente art. 3, rubricato "Requisiti".

Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, il candidato diversamente abile, nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione medica comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'articolo 4 della L. 5 febbraio 1992 n. 104, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati".

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda, dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in funzione della propria necessità.

A tal fine dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la dichiarazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione denominata "Allegati". Trovano applicazione le modalità attuative definite con decreto interministeriale del 12/11/2021.

La domanda di partecipazione al concorso non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede un'autenticazione attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I candidati dichiarano in sede di domanda di aver preso visione del bando e di accettarne ogni sua parte.

Il candidato, altresì, deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, necessario per eventuali comunicazioni.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature".

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature" indicata per il Bando di concorso selezionato.

È importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che tutti i dati siano corretti e completi.

Per agevolare tale verifica si consiglia di utilizzare il "Download" riportato nel "Riepilogo della Domanda" da cui è possibile scaricare un file pdf contenente tutti i dati inseriti.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti tramite il Portale Unico Del Reclutamento inPA. Il portale infatti non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale ID sarà utilizzato da ARSIAL in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

Per le richieste di assistenza sul portale InPA il candidato potrà leggere le FAQ pubblicate all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere all'indirizzo e-mail inpa@funzionepubblica.it. Le richieste di supporto possono essere evase anche cliccando su **"richiedi supporto"** in basso a destra. Modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Art. 6 – Esclusione dalla procedura

Alla selezione saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Comporta l'esclusione dalla presente procedura:

- a. il difetto dei requisiti indicati soggettivi, generali e specifici, prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale indicati nell'art. 3;
- b. la presentazione della domanda con qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata al precedente articolo 5.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Tutti gli avvisi e le comunicazioni riguardanti la presente selezione verranno pubblicate nel sito istituzionale di ARSIAL www.arsial.it rubrica "Bandi di concorso" sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" e sul portale inPA.

Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 - Valutazione dei titoli e del colloquio

La selezione sarà operata mediante preliminare valutazione dei curricula e successiva effettuazione di un colloquio.

La Commissione esaminatrice dispone di punti 100 di cui punti 60 per la valutazione complessiva dei titoli e punti 40 per il colloquio.

La valutazione del curriculum sarà operata sulla scorta dei seguenti criteri:

- Voto di laurea (fino a punti 10/100 per scaglioni da minimo 102 a massimo 110 e lode)
 - Da 102 a 104 punti **3**
 - Da 105 a 107 punti **6**
 - Da 108 a 110 punti **9**
 - Nel caso di lode si aggiungono punti **1**
- Specializzazione post-laurea (massimo 5 punti/anno di corso post-laurea) attinente alle materie oggetto dell'incarico, di durata almeno annuale, conseguita presso istituzioni universitarie (fino a punti 10/100, in base alla durata del percorso post laurea);
- Documentata esperienza (massimo 5 punti/anno di attività, in relazione all'attinenza e alla durata delle attività svolte) maturata presso pubbliche amministrazioni, enti privati e/o enti di ricerca che presidiano attività e materie oggetto dell'incarico, (fino a punti 20/100 previa espressa indicazione dei periodi in qualsiasi forma contrattualizzati);
- Documentata esperienza tecnica (massimo 5 punti per attività) in materia di caratterizzazione delle risorse genetiche agrarie, gestione agronomica e scientifica di prove sperimentali (fino a punti 20/100).

La Commissione procede alla valutazione dei titoli e ne rende noto ai candidati l'esito prima dell'inizio dei colloqui con apposito avviso pubblicato nella sezione "Bandi di concorso" del sito ufficiale di ARSIAL www.arsial.it e sul portale inPA che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 - Colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione fino ad un massimo di punti 40/100.

Il colloquio sarà incentrato grado di conoscenza delle normative regionali, nazionali e comunitarie di riferimento e le esperienze maturate nel settore di attività oggetto dell'incarico, oltre all'accertamento dell'utilizzo delle apparecchiature e dei programmi informatici più diffusi e della conoscenza della lingua inglese.

La mancata presentazione al colloquio costituisce volontaria rinuncia alla selezione. Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi con documenti legali di identità.

Art. 9- Svolgimento della selezione

La selezione si svolgerà in due fasi:

- a) La Commissione valuta i titoli ed i curricula dei candidati allo scopo di individuarne i 10 migliori ai fini dell'ammissione al colloquio, attribuendo il relativo punteggio;
- a) La Commissione procede al colloquio con i dieci candidati che abbiano ottenuto la migliore valutazione nei titoli. In caso di ex equo verranno ammessi tutti i concorrenti che hanno riportato il medesimo punteggio.

L'elenco degli ammessi al colloquio, la data e il luogo dello svolgimento dello stesso saranno resi noti almeno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso, tramite apposito avviso pubblicato nella rubrica "Bandi di concorso"

sezione "Bandi di concorso ed avvisi in corso di espletamento" del sito ufficiale di ARSIAL, www.arsial.it e sul portale inPA che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati per il colloquio, in caso contrario, saranno considerati rinunciatari.

Art. 10 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto del Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali dell'Agenzia ARSIAL ed opererà in conformità alle disposizioni previste nel vigente Regolamento dell'Ente disciplinante le selezioni per l'accesso agli impieghi, per quanto applicabile, delle normative e delle linee di indirizzo emanate dalla Funzione Pubblica in materia.

In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I lavori della commissione esaminatrice potranno svolgersi anche «in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni». (art. 247, co. 7 del Decreto Legge n. 34/2020).

Art. 11 - Graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine del colloquio, formerà una graduatoria di merito determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria di merito sarà effettuata da parte del Dirigente competente.

Si terrà conto delle preferenze e delle riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria verrà pubblicata contestualmente sul Portale inPA e sul sito internet dell'Ente, sezione "Bandi di concorso". Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. Nessuna comunicazione verrà effettuata ai concorrenti in relazione all'esito da essi conseguito.

Art. 12 - Esito del concorso – Comunicazioni ed assunzione in servizio

Divenuto esecutivo il provvedimento del Dirigente competente che approva gli atti del concorso e la graduatoria definitiva di merito, ne verrà data comunicazione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al vincitore ne verrà data inoltre comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

L'assunzione in servizio sarà preceduta dalla stipula del contratto individuale di lavoro secondo le disposizioni del vigente C.C.N.L. Funzioni Locali.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Testo Unico sulla Privacy) e del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art. 15 del medesimo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte di ARSIAL nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e saranno trattati in conformità al predetto T.U. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati suddetti non verranno comunicati a terzi (*salvo che ad altri Enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali*) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è ARSIAL, Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38, 00162 Roma, PEC: arsial@pec.arsialpec.it e-mail: Struttura interna referente privacy di Arisial strutturareferenteprivacy@arsial.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è: FONDAZIONE LOGOS P.A. reperibile all'indirizzo <https://www.logospa.it/contatti/> e-mail: privacy@logospa.it PEC: fondazione-logospa@legpec.it

Art. 14 - Riserve dell'amministrazione e deroghe

1. La domanda di ammissione non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso l'Agenzia ARSIAL; pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare il presente bando per motivate e giustificate ragioni.
2. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando, o di riaprire il termine stesso, di annullare, di revocare, per motivi di interesse pubblico il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.
3. I vincitori del concorso saranno assunti solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo.
4. Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità a dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.
5. L'incarico sarà attribuito a tempo determinato full-time (36 ore settimanali). Tuttavia, per ragioni legate al finanziamento delle risorse finalizzate al progetto, il contratto stipulato potrà subire nel corso della durata una eventuale riduzione in part-time fino al 50% (18 ore settimanali)".

Art. 15 - Pari opportunità

Area Risorse Umane e Affari Generali

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e ss.mm.ii., e dell'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto messo a concorso.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso che costituisce *lex specialis*, si fa rinvio alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione di ARSIAL nonché a tutte le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni concernenti la presente procedura, è possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi e-mail: p.bergo@arsial.it; r.polegri@arsial.it; d.dipierro@arsial.it, indicando nell'eventuale richiesta un recapito telefonico del candidato.

Per le richieste di assistenza sul portale inPA il candidato potrà leggere le FAQ pubblicate all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere all'indirizzo e-mail inpa@funzionepubblica.it. Le richieste di supporto possono essere evase anche cliccando su **"richiedi supporto"** in basso a destra. Modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti di carattere tecnico (attività da svolgere) i candidati potranno rivolgersi a i.barbagiovanni@arsial.it.

Il presente Bando è pubblicato sul portale www.inpa.gov.it, sul sito internet dell'Agenzia nella rubrica "Bandi di concorso".

La Responsabile del presente procedimento è la Dirigente dell'Area Risorse Umane e Affari Generali – dott.ssa Patrizia Bergo.

La Responsabile del Procedimento
F.to
Dott.ssa Patrizia Bergo